

**Il Gruppo Teatrale per il Dialetto**  
**diretto da Gianfranco Saletta**  
presenta

**“AMOR NO XE BRODO DE FASOI”**  
**tratto da testi di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna**  
**adattati e aggiornati da Giorgio Amodeo**  
**musiche eseguite dal vivo dal maestro Carlo Moser**  
**con Gianfranco Saletta, Mariella Terragni e Giorgio Amodeo**



Con questo fortunato allestimento, che viene riproposto da ormai quasi dieci anni in tutto il Triveneto, si è voluto prendere in esame, nel consueto tono ironico e scherzoso, le diverse corrispondenze che spesso occorrono tra alimentazione personale e vicissitudini sentimentali, poiché frequentemente vino e buona tavola vengono utilizzati per compensare le carenze affettive di cui tutti nella nostra vita prima o poi siamo vittime.

Nello spettacolo, in un ideale percorso della coppia che parte dal fidanzamento per arrivare alle nozze e alla vita matrimoniale, si metteranno in luce alcuni aspetti enogastronomici tipici del nostro territorio, si coglierà l'occasione per fare piccole annotazioni sull'etimologia di alcuni termini del nostro dialetto, intervallandoli con i briosi ritornelli delle canzoni popolari: non potranno ovviamente mancare alcune esilaranti Maldobrie a tema tratte dal formidabile repertorio teatrale di Carpinteri & Faraguna.

Il Gruppo teatrale per il dialetto, diretto da Gianfranco saletta, si è da anni specializzato nel recupero e nella valorizzazione delle tradizioni culturali e dei testi degli autori dialettali, allestendo in ogni stagione degli spettacoli che ottengono sempre grandi riconoscimenti, anche nelle rappresentazioni eseguite al fuori del territorio regionale.

Questa produzione è appositamente allestita per essere rappresentata anche in spazi non teatrali e continua una lunga serie di allestimenti, più volte ripresi e replicati negli anni, iniziati con “Prosit” (2004), “Xe più giorni che luganighe” (2006), e proseguiti con “La strada ferata” (2008), “Bordesando bordesando” (2009), “Se no i xe mati no li volemo” (2010), “El carigo de cope” (2011), “Ma cos'è questa crisi” (2012), “L'anima del commercio” (2013).